



I PREMIATI Giornata di festa sabato al Talierno per la conclusione della «Save Reyer School Cup» che ha visto premiare tutti i giovani classificati

# POKER PER IL BRUNO-FRANCHETTI

► Il liceo di Mestre vince per la quarta volta la competizione sportiva tra gli istituti scolastici, giunta alla quinta edizione ► Finale con il liceo Benedetti-Tommaseo di Venezia come lo scorso anno, in semifinale la sfida con il Galilei di Conegliano

## BENEDETTI-TOMMASEO 41 BRUNO-FRANCHETTI 43

**BENEDETTI-TOMMASEO:** Calzolari 2, Seno 2, Fabris, Giacometti, Tosi 9, Rigutto 6, Ramazzotto 5, Scarpa 1, Freguja, Albano 2, Ferraro 3, Panaccione 11. **ALL:** Degan.  
**BRUNO-FRANCHETTI:** Laurenti, Porzionato, Sparagna, Brancaloni, Gaudio 11, Tagliapietra, Camporese, Reginato, Barbiero, Mantovani 13, Bettiol 2, Bedin 17. **ALL:** Galazzo.  
**Arbitri:** Diego Sicchieri, Fabio Vianello, Matteo Vianello.  
**NOTE:** parziali 18-14; 36-36.

## LA FINALE

Il Liceo Bruno-Franchetti di Mestre cala il poker. La «Save Reyer School Cup» resta dominio dell'Istituto mestrino, al quarto trionfo in cinque edizioni. Finale annuncia-

ta quella col Liceo Benedetti-Tommaseo di Venezia, riedizione della sfida di un anno fa che vide imporsi i mestrini 51-43 così come nel 2015 con 56-54 al fotofinish. E all'ultimo canestro del supplementare si è decisa 43-41 anche l'edizione 2018. Il Bruno-Franchetti in semifinale aveva superato 30-25 l'Istituto Galilei di Conegliano, mentre il Benedetti-Tommaseo aveva battuto 43-31 l'Istituto Galilei di San Donà. Ritmo ed intensità altissimi fin dalla palla a due, a sbloccare il derby è Mantovani e l'avvio è tutto del Bruno-Franchetti che piazza un 6-0 interrotto dai liberi di Panaccione. Chilli e centimetri di Bedin sono un fattore mentre i veneziani si affidano alle giocate di Panaccione, la cui regia innesca Calzolari per la tripla dell'8-6. Sotto canestro i raddoppi difensivi su Bedin funzionano ma costringono a

spendere tanti falli andando presto in bonus. A riscavare il solco è Gaudio (12-6) sfruttando poi i viaggi in lunetta per il 16-7. Il Benedetti-Tommaseo prova a ricucire dal perimetro con Tosi, poi Ramazzotto regala una delle giocate più belle con una penetrazione in reverse e un parziale 4-0 tiene aperta la finale sul 18-14 all'intervallo. La ripresa si apre col solito canovaccio, mestrini col gioco interno e veneziani ad aprire il campo e dalla doppia bomba di Rigutto arriva il 22-21, sorpasso e primo vantaggio veneziano. La gabbia su Bedin funziona ma è Mantovani a timbrare il 24-24. La tripla di Panaccione vale il +5 a metà ripresa, tantissimi i duelli sotto canestro dove il fisico di Bedin permette di ricucire sul 31-30. Splendida finale, l'assist di Panaccione per Tosi è da antologia e vale il nuovo +5 ma Gaudio e Bedin riaprono la sfida

35-34 a 30" dalla sirena (anche perché i veneziani perdono Panaccione per falli). Finale tutto dalla lunetta: Ramazzotto 1/2 ma sul rimbazzo Rigutto commette fallo mandando in lunetta Tagliapietra che però fa 0/2, fortuna che Bedin va a rimbazzo e, subito fallo, impatta 36-36 a 20". Ultimo possesso Benedetti-Tommaseo ma Ramazzotti si fa stoppare da Mantovani, sul 36-36 si va al supplementare. I mestrini sembrano avere più energia, il Benedetti-Tommaseo perde lucidità al tiro trovando il primo punto solo dalla lunetta. Squadre stanche ma Ferraro trova l'acuto per il 39-39, parità spezzata dal sorpasso di Gaudio a 15" dalla fine. Pazzesco finale: Abano impatta 41-41 con 7" da giocare e sulla sirena Mantovani inventa spalle a canestro il 43-41.

Giacomo Garbisa  
© RIPRODUZIONE RISERVATA